



CORTE DEI CONTI

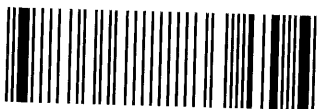
SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del Comune di
AVIO

CORTE DEI CONTI



0001338-20/07/2016-SC_TN-U09-P

Al Sindaco del Comune di AVIO

Oggetto: Archiviazione con rilievi – Questionario sul rendiconto 2014 e sul bilancio di previsione 2015.

A seguito dell'esame del questionario relativo al rendiconto 2014 ed al bilancio di previsione 2015, trasmesso dall'Organo di Revisione di codesto Comune in adempimento agli obblighi posti dall'art. 1, comma 166, della Legge n. 266/2005, vista l'istanza istruttoria prot. n. 488 del 24 febbraio 2016 ed esaminata la relativa nota di risposta, il sottoscritto Magistrato istruttore, valutate le risultanze dell'istruttoria nella camera di consiglio della Sezione di controllo del 19 luglio 2016, comunica l'archiviazione del procedimento di controllo, rilevando tuttavia le seguenti criticità/irregolarità che saranno oggetto delle successive attività di monitoraggio.

Monitoraggio spesa corrente e adozione piano di miglioramento

Nell'ottica del mantenimento degli equilibri di bilancio, si segnala la necessità di un continuo monitoraggio della spesa corrente, assumendo conseguentemente tutte le necessarie misure di riduzione delle spese. In particolare, si sollecita l'adozione di un Piano di miglioramento che sia in grado di consentire un effettivo controllo della spesa corrente con conseguente contenimento della stessa.



Con riferimento alle spese di funzionamento e discrezionali, dovrà provvedersi ad una costante contrazione delle stesse.

Debiti fuori bilancio

Il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali. L'ordinamento contabile regionale individua, in modo tassativo, l'ambito e le procedure per riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio. La presenza di debiti fuori bilancio costituisce chiaramente una patologia da evitare. La vigente normativa, anche in ossequio ai principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, in presenza dei relativi presupposti, impone l'adozione tempestiva dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Anche il pagamento deve avvenire tempestivamente e comunque entro l'esercizio in corso al momento del riconoscimento.

Per fronteggiare i debiti fuori bilancio, si raccomanda la costituzione di un idoneo accantonamento in bilancio, mediante l'istituzione di un apposito fondo rischi, ovvero apponendo un vincolo all'utilizzo del risultato di amministrazione, in applicazione anche del principio di prudenza di cui all'allegato 1 art. 3, c. 1 del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm..

Il Magistrato istruttore

Gianfranco POSTAL

